

## San Vito Lo Capo

L'antico borgo marinaro di **San Vito** si trova sul promontorio che chiude il **Golfo di Castellammare**, tra la **Riserva Naturale Orientata dello Zingaro** e quella di **Monte Cofano**.

Si sviluppa lungo la costa e la sua spiaggia bianchissima la rende, ogni estate, meta ambita di chiunque si trovi in zona.

San Vito Lo Capo sorse intorno al XIII sec. come avamposto di **Erice**.

Il borgo attuale cominciò a formarsi nel XVIII sec. intorno ad un antico Santuario, dedicato a **San Vito martire**, patrono della città. Originariamente si trattava di una fortezza saracena che poi cambiò uso e fu intitolato al Santo da cui la città prende nome. Mantenne tuttavia l'aspetto di una fortezza per difendere i pellegrini che chiedevano ospitalità al suo interno.

Sulla strada provinciale che dall'antica **Val di Mazara** portava al Santuario sorge la **Cappella di Santa Crescenza**: una piccola cappella, in elegante stile arabo, che aveva lo scopo di proteggere il popolo e il suo santuario dalle scorribande piratesche.

Al centro del paese, vicino al Santuario, si trova il **Museo del Mare** dove sono esposti gli oggetti che testimoniano le anti-



che attività legate alla pesca. A San Vito Lo Capo infatti, fino alla metà del '900, era in funzione la **Tonnara del Secco** per la pesca e la lavorazione del tonno rosso del Mediterraneo.

Tante sono le antiche torri d'avvistamento poste a difesa della costa e ancora visibili: tra queste, la **torre Mpisu**, la **torre Sceri** e il **Torrazzo**.

Il territorio è ricco di grotte, che conservano pitture rupestri e incisioni: la **Grotta dei Cavalli** a **Cala Mancina**, la **Grotta dei Ciaraveddi** e quella del **Racchio**, nei pressi dell'abitato di **Macari**. Piatto tipico è il **Cous cous** di pesce a cui ogni anno, a settembre, viene dedicato il **Cous Cous Fest**, Festival Internazionale del Cous cous.

### Informazioni e numeri utili

**CAP** 91010

**Prefisso telefonico** (+39) 0923

**Comune** 0923 621211

[www.comune.sanvitolocapo.tp.it](http://www.comune.sanvitolocapo.tp.it)

**Ufficio Turistico** 0923 974300

**Guardia Costiera** 0923 974371

**Guardia Medica** 0923 972091

**Polizia** 0923 972160

**Carabinieri** 0923 972346

**AST (Trasporti Extraurbani)**

[www.aziendasicilianatrasporti.it](http://www.aziendasicilianatrasporti.it)

**Riserva Naturale dello Zingaro** 0924 35108

[www.riservazingaro.it](http://www.riservazingaro.it)

**Proloco** - Via Venezia, 12 - 0923.833747 -

0923.972464 - 335.1894065

[proloco@sanvitoweb.com](mailto:proloco@sanvitoweb.com)

# Cosa vedere

## La Riserva dello Zingaro.

Tra Castellammare del Golfo e Trapani si nasconde uno degli angoli più magici della Sicilia: sentieri angusti e antichi ci guidano all'interno di un'oasi da sogno immersa nel tipico ambiente mediterraneo, tra alberi e arbusti sempreverdi che si inerpicano su un suolo roccioso. L'unica cosa possibile di fronte allo splendido paesaggio dello Zingaro è stupirsi ad ogni passo per gli scorci mozzafiato: muraglioni di roccia calcarea si innalzano al di sopra di una ricca e florida vegetazione, finendo poi per gettarsi a capofitto in un mare cristallino.

Forse anch'essi intimamente incan-



tati dalla bellezza di quelle acque che sfumano dall'azzurro chiarissimo al blu profondo e al verde. Un mare di cui anche l'occhio nudo scorge i fondali senza difficoltà, un mare che accarezza dolcemente le spiagge bianche delle piccole calette, un mare che si insinua tra le grotte sommerse per nascondere e svelare la vita dei pesci e delle piante che lo animano.

La rigogliosa vegetazione della Riserva è diventata il prediletto rifugio di uccelli e mammiferi di molte specie, alcune anche rare. E le piccole insenature sparse su tutta la costa sono meta di pellegrinaggio estivo per tutti coloro che vogliono ritemperare corpo e mente in questo piccolo paradiso incontaminato e gelosamente protetto.

Una terra che da millenni è lì, difesa e tormentata dalle rocce aspre e irte, colorata dal verde della caratteristica flora del luogo e dall'azzurro intenso delle acque, amata da uomini e animali.

Per tanto tempo pastori e agricoltori l'hanno lavorata, l'hanno sfruttata ma mai distrutta.

E questo ha fatto sì che i suoi 1600 ettari di area protetta e i 7 km di costa siano ancora oggi un vero e proprio paradiso naturale.

## Divertirsi allo Zingaro

- i lunghi sentieri della riserva sono perfetti per escursioni e trekking.

- Le grotte sottomarine e i sorprendenti fondali fanno la gioia dei sub.

- Le aree attrezzate per i pic-nic sono perfette per godersi una giornata di totale relax.

- Il museo delle Attività marine e quello della Civiltà contadine narrano la storia e gli antichi riti di questi luoghi.

- E infine...il birdwatching per gli appassionati.

Gli ingressi alla riserva sono due:

- a Sud: da Scopello - ingresso principale, attrezzato con strutture ricettive

Percorrere l'autostrada A29 Palermo-Mazara fino all'uscita per Castellammare del Golfo.

Seguire la SS 187 in direzione Trapani fino allo svincolo per Scopello.

- a Nord: da San Vito Lo Capo

Arrivare alla SS 187 come sopra indicato e svoltare allo svincolo per San Vito.

In entrambi i casi è necessario lasciare il proprio mezzo di trasporto negli appositi parcheggi e proseguire a piedi.

**I percorsi** - All'interno della Riserva sono predisposti diversi itinerari percorribili. Alcuni costeggiano il litorale mentre altri permettono di ammirare le bellezze naturalistiche dell'interno. E' possibile scegliere fra alternative di diversa difficoltà e durata.

**I rifugi** - In contrada Sughero, sempre all'interno della riserva, si trovano dei rifugi in cui, previa prenotazione, nel periodo fra ottobre e maggio, è possibile pernottare.



# Eventi

Dal 1998 ogni anno, nel mese di settembre, grandi chef, gente di tutto il mondo e una moltitudine di buongustai si danno appuntamento nel piccolo paese di San Vito Lo Capo per un solo motivo: celebrare il **cous cous**.



Cos'è il **Cous Cous** - E' un piatto a base di semola di grano duro che fa parte della cucina di moltissimi paesi.

In ognuno di questi, ha dato vita a tradizioni culinarie diversissime fra loro.

In Sicilia fu importato dagli Arabi. Qui viene tradizionalmente cucinato con il pesce ma esistono ricette che lo propongono con delle ottime varianti.

E' un piatto genuino, fatto di pochi e semplici ingredienti, ma dal gusto molto singolare.

**Il Cous Cous Fest** - Nel 1998 è nata a San Vito Lo Capo una manifestazione dedicata ad uno dei piatti più rappresentativi della cucina trapanese. Da allora, l'importanza internazionale dell'evento e l'approvazione del pubblico sono cresciuti costantemente.

Gli stand che si snodano lungo le vie cittadine ripropongono il cous cous preparato come vuole la tradizione locale e con le ricette tipiche dei vari paesi che sono accomunati dall'amore per questo piatto.

## Informazioni e numeri utili

### Riserva dello Zingaro

**Tariffe:** costo del biglietto: 3 euro

- ragazzi dai 10 ai 14 anni: 2 euro

- comitive: 0,50 euro

- visitatori al di sotto dei 10 anni: gratuito

**Tel.** 0924 35108

**Periodo:** Da Ottobre a Marzo dalle 8.00 alle 16.00. Da Aprile a Settembre dalle 7.00 alle 20.00

# La Cartina



[www.trapaniwelcome.it](http://www.trapaniwelcome.it)  
Il Portale di  
Informazione Turistica

© Copyright PS ADVERT 2008

NOTE

  

**SAN VITO LO CAPO**  
CARTA TURISTICA - TOURIST MAP  
WANDERKARTEN - MAPPA TURISTICA